

**COLLEGAMENTO
CON GLI ISCRITTI
ALLE UNIVERSITÀ**

A Giornale digitale

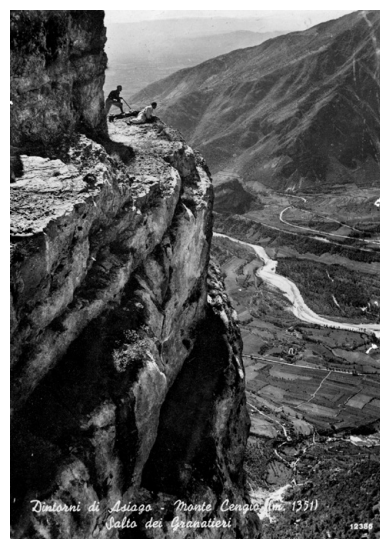
Direzione: Via della Racchetta, 9c - 36100 Vicenza - tel. 0444 541860 - e-mail: segreteria@univia.it - Direttore responsabile: Giuseppe Dal Ferro - Mensile registrato al Tribunale di Vicenza n. 937 in data 23-09-1998 - Iscrizione ROC: 11424 - Grafica CTO/VI - Invio on-line riservato agli iscritti

CARTOLINE E STORIE DI VACANZE

Passeggiando per le vie, capita di vedere delle cartoline esposte in un chiosco, e può scapparci un sorriso. Da una parte perché il solo fatto che siano in vendita, conferma che qualcuno, ancora oggi, le compera; dall'altra perché ci riportano ai tempi in cui si andava in vacanza per il solo gusto di andare via con la famiglia, senza la mania

di fare sapere a tutti cosa si stava facendo e dove. Ad un certo punto scattava il fatidico momento e toccava scriverle. Da bambini era difficile essere dei grandi fan delle cartoline perché era sempre un'impresa trovare come riempire quel minuscolo spazio bianco, per cui si finiva sempre per scrivere una frase banale del tipo "Saluti e baci da...". Parole

poco autentiche che diventano una chiara testimonianza dell'inutilità e della forzatura dell'abitudine: "Se non ho nulla da dire, perché mai devo scriverle? Perché si fa? Perché si deve? Perché qualcuno se lo aspetta?"... Quanti se lo saranno chiesto nella frustrazione di avere scritto una banalità. Al di là di tutto, oggi possiamo essere piuttosto sicuri che i destinatari di quelle cartoline abbiano gradito il gesto e questo malgrado la banalità del testo. Possiamo sperare che l'emozione suscitata da una cartolina non è tanto dovuta al suo contenuto quanto alla cartolina stessa, perché il fatto stesso di aver scelto una persona come destinataria dei nostri saluti, l'ha fatta sentire, in qualche modo, speciale. È un gesto carico di significato che, in una società dominata dai *Social* come la nostra, acquista ancora più valore: abituati come siamo a ricevere (e a mandare) messaggi e foto da questo o da quel posto utilizzando il telefonino, trovar una cartolina - scritta a mano! nella buca delle lettere è diventato, di fatto, qualcosa di eccezionale. Ormai la piccola sorpresa di cartoncino ci viene reca-



pitata di rado e proprio per questo può colpire di più. Roba da dinosauri, direbbero i ragazzini di oggi. Sicuramente nessuno di loro sa che sapore possa avere la colla del francobollo. Leccarli era la seconda "tortura" dello scrivere le cartoline. Soprattutto perché di solito se ne compravano sempre tante. Troppe. E tante di quelle cartoline sbucano dai libri e dalle scatole... e ci ricordano i borghi di un tempo passato, le case abbattute, le fontane con la cui acqua abbiamo bagnato gli amici... Con quelle immagini abbiamo anche scoperto l'Italia. Perché non raccoglierle e dar vita ad una esposizione in Università? Proponiamo un "repulisti" che racconti le storie delle vacanze degli anni passati.

A. M.

Sostieni l'attività della cultura

Avevamo chiesto ai corsisti di devolvere il loro 5xmille alla Fondazione Università Adulti/Anziani.

Da quest'anno a causa dell'avvio della riforma fiscale in materia di ETS (Enti del Terzo Settore), l'Agenzia delle Entrate ha mantenuto la sola gestione del contributo a favore delle sole ONLUS, nelle quali l'Università a tutt'oggi non può rientrare. Pertanto l'Università non può raccogliere il 5xmille dei corsisti. Chiediamo a tutti Voi di voler devolvere all'Istituto Rezzara tale contributo, in considerazione del lavoro organizzativo che l'Istituto continua a fare a favore dell'Università.

Il 5xmille è una parte del tuo Irpef che viene sempre trattenuta dallo Stato e poi devoluta anche infavore di realtà senza fine di lucro. Tu hai la possibilità di scegliere a chi donarla, indicando il Codice Fiscale dell'organizzazione che preferisci, in modo molto semplice. Devolverla non ha nessun costo per te e se non indichi alcuna preferenza la somma resta allo Stato.

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA →

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | 0 | 0 | 5 | 9 | 1 | 9 | 0 | 0 | 2 | 4 | 6 |

Vi invitiamo a scegliere l'area di destinazione denominata "sostegno del volontariato" ed apporre la firma ed il codice fiscale dell'Istituto Rezzara

00591900246

La quota della Vostra imposta sul reddito è vitale per sostenere le nostre attività di comunicazione, con cui continuiamo a diffondere contenuti gratuiti e disponibili a tutti.

ISCRITTI ED ATTIVITÀ DELL'ANNO ACCADEMICO 2022/23

Sede	anni attività	totale iscritti	m	f	nuovi	età media	corsi	ore
Vicenza	41	223	54	169	58	71,51	27	225
Asiago	21	121	18	103	21	72,94	15	195
Arzignano	34	158	47	111	23	72,69	16	210
Bassano del G.	30	114	29	85	28	72,82	13	113
Breganze	31	126	34	92	15	72,88	10	125
Caldogno	17	97	39	58	16	74,75	11	106
Camisano V.	29	215	58	157	41	71,56	27	362
Carmignano	22	92	30	62	20	72,38	11	98
Cassola	4	100	33	67	32	69,70	15	144
Chiampo	4	105	25	80	20	71,17	15	126
Cornedo	4	68	23	45	18	72,70	10	88
Costabissara	19	64	18	46	12	70,47	11	100
Creazzo	27	160	31	129	23	74,17	13	124
Dueville	23	167	47	120	24	71,23	14	134
Longare	15	155	28	127	34	71,36	15	130
Lonigo	32	157	36	121	42	70,09	16	254
Malo	17	203	52	151	28	72,28	15	150
Marostica	35	150	32	118	23	73,96	12	160
Montecchio M.	25	85	14	71	11	74,02	15	127
Monticello C.O.	3	103	25	78	31	71,05	12	106
Noventa V.	34	165	42	123	52	71,35	12	110
Sandrigio	6	110	18	92	15	71,33	15	114
Schio	21	200	48	152	54	71,46	12	104
Sovizzo	16	74	28	46	14	73,12	12	102
Thiene	34	191	42	149	61	71,97	12	105
Torri di Q.	19	90	19	71	28	71,88	12	144
Valdagno	36	154	21	133	23	74,03	14	114
Villaverla	16	59	8	51	1	75,15	11	105
TOTALE		3.706	899	2.807	768	72,29	393	3.975



CONSULTORIO FAMILIARE SOCIO-EDUCATIVO "REZZARA" consulenza gratuita

Un servizio di sostegno e di assistenza

- per chi è in difficoltà;
- per la prevenzione;
- per la promozione del benessere individuale.



Punti di ascolto del Consultorio Rezzara

- **Vicenza** - contrà delle Grazie, 12
tel. 0444 234582 - cell. 350 5170615
- **Camisano Vicentino** - piazza XXIX aprile, 1
(1° padiglione) - cell. 379 1366619
- **Chiampo e Sandrigio** - sospesi in estate

con il
sostentamento
8x
mille

TUTELARE E PROTEGGERE IL PATRIMONIO

Parlare di successione, eredità, divisioni patrimoniali non piace a nessuno. Alcuni evitano il discorso per scaramanzia; altri pensano che possa mettere in dubbio la fiducia reciproca. La maggior parte delle persone deve pensarci nel momento peggiore: quando si verifica una crisi, una separazione, un divorzio, o in caso di lutto, o imprevisto...

Sono in queste situazioni di fragilità, in cui le emozioni impediscono di ragionare lucidamente, che si prendono decisioni affrettate e controproducenti.

Pertanto, conoscere, comprendere e apprezzare gli strumenti giuridici potrebbe spesso permettere di conseguire importanti risultati, tra cui quello cui si associa un valore anche e di gran lunga maggiore: la protezione del patrimonio.

La protezione del patrimonio è un aspetto cui viene dato sempre maggior peso anche dal privato cit-

tadino che ha cominciato a valorizzare l'incidenza dei tanti eventi negativi che possono abbattersi sul proprio patrimonio personale, familiare e aziendale.

È questo percorso che si è deciso di affrontare insieme nei vari incontri delle varie sedi dell'Università adulti/anziani che ci permette di trattare di vita!

Lo spunto di questa iniziativa arriva dalla pubblicazione di un testo di Silvano Maggio dal titolo *La successione innovativa. un business, un atto d'amore*.

Si tratta allora di trovare il modo per assicurarsi, dal punto di vista giuridico, che il proprio patrimonio, piccolo o grande che sia, possa essere utilizzato in vita nel modo migliore per se stessi, per la propria esistenza e quella del proprio coniuge / compagno; per garantirsi un futuro dignitoso, proprio quando le disponibilità diminuiscono a fronte delle esigenze e delle spese che aumentano



di gran lunga; se solo si pensi alle emergenze in terza e quarta età...

Negli interventi proposti nelle varie sedi, i relatori hanno deciso di trattare il tema in un modo assolutamente nuovo, con un approccio innovativo, che induca ad aprirsi ed accostarsi alla problematica, orientata a presentare strumenti giuridici tutt'affatto nuovi, che offrono soluzioni che non perdono di vista il dopo di noi.

Esiste una "cassetta degli attrezzi" e tra questi strumenti, anche alcuni di "nuovi, innovativi" e spesso sconosciuti.

Conoscerli tutti diventa necessario per comprendere quale meglio si adatti alla nostra situazione personale, familiare e aziendale. Significa fornire valore aggiunto!

L'approccio espositivo tenuto offre una comunicazione la più immediata e semplice possibile, tutta volta a trasferire l'informazione. Ciò non sarebbe possibile nel momento in cui l'esposizione fosse troppo tecnica e troppo specialistica. L'interesse suscitato testimonia la validità della proposta ed il gradimento della stessa.

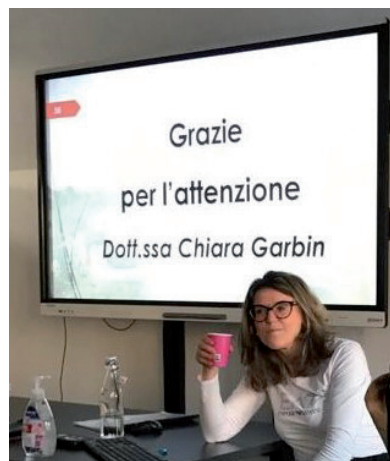
JESSICA TEZZE

DALL'AMBIENTE ALLA SOCIETÀ

Una nuova generazione di esperti, attivisti, intellettuali volontari e professionisti sta emergendo, idee in costante evoluzione si sono attivate per rendere l'Italia un luogo più sostenibile e più resiliente: in una parola, contemporaneo.

Ad accrescere l'attenzione hanno sicuramente contribuito i fenomeni climatici devastanti che hanno caratterizzato gli ultimi periodi: alluvioni e trombe d'aria. La percezione del pericolo è più diffusa e ha

trovato spazio anche tra coloro che normalmente si dimostravano poco interessati al discorso sul cambiamento climatico.



Non mancano certamente i negazionisti, coloro cioè che tendono ad escludere una reale incidenza delle attività umane sul clima.

Certamente gli interessi economici sono ovunque presenti. A favorire l'attivismo per salvaguardare l'ambiente, c'è il ruolo dell'associazionismo.

Riteniamo significativo l'apporto di Chiara Garbin, presidente di "Fare ambiente" nella provincia di Vicenza, in collaborazione con le diverse sedi dell'U-

niversità adulti / anziani. Contrariamente ad altre Regioni italiane, dove l'educazione dell'età adulta è spontanea con associazioni di volontariato, a Vicenza l'articolazione provinciale è promossa dalla Fondazione Università, ente del Terzo Settore, particolarmente impegnato a promuovere una partecipazione attiva e responsabile degli utenti. Nell'anno formativo 2022 / 2023, accanto ai tradizionali corsi tipici degli insegnamenti liceali, si sono aggiunti percorsi differenziati sulla problematica ambientale.

LE SEDI RIAPRONO A METÀ SETTEMBRE

VICENZA - Via della Racchetta 9/C
tel. 0444 541860

ARZIGNANO - corso Mazzini, 85
tel. 3357271711

ASIAGO - Cinema "Lux"
tel. 339 2132440 - 349 7826723

BASSANO DEL GRAPPA - Sala
Martinovich, Centro Giovanile di
Piazzale Cadorna. cell. 3513885684

BREGANZE - Sala polifunzionale
- via Gen. Maglietta
tel. 338 8123002

CALDOGNO - Annessi di Villa
Caldogno
tel. 0444 901529 - 347 1421837

CAMISANO VICENTINO
1° Padiglione delle Scuole primarie
piazza XXIX Aprile 1
tel. 334 3592049

CARMIGNANO DI BRENTA
Ex Scuola primaria "Mantegna",
frazione Boschi
tel. 347 2258686

CASSOLA
Auditorium Scuola secondaria di
primo grado "Marconi"
via Monte Pertica
tel. 348 7003378

CHIAMPO - Auditorium Comunale
via A. Volta 2
tel. 347 1284758

CORNEDO - Sala civica "Vecchia
Filanda" - vicolo Cavour

COSTABISSARA - Centro sociale
"Elisa Conte" - tel. 340 2438226

CREAZZO - Auditorium della
scuola secondaria di 1° grado
"Manzoni"
tel. 338 8123025 - 368 298133

DUEVILLE - Centro aggregazione
giovanile (Dado giallo)
via dei Martiri 9 - tel. 347 4280452

LONGARE - Sala Teatro Oratorio
tel. 338 1513615

LONIGO - Centro socio-culturale
viale Fiume 39 - tel. 329 0781223

MALO - Auditorium "S. Gaetano"
via Mano 26
tel. 0445 585276 - 347 8669521

MAROSTICA - Sala Multimediale
dell'Opificio - via 4 Novembre, 10
cell. 327 6616023

MONTECCHIO MAGGIORE -
Sala Civica "Corte delle Filande"
tel. 335 5709173

MONTICELLO CONTE OTTO
Aula civica "Bressan"
via L. da Vinci - Cavazzale
tel. 340 3725670

NOVENTAVICENTINA
Teatro "Modernissimo" - via Broli, 6
tel. 0444 788512 - 329 4362888

SANDRIGO - Palazzo Marconi
(attiguo al Municipio)
tel. 338 8384245

SCHIO - Faber box
viale T. Livio, 23-25
tel. 348 6000278 - 340 2663953

SOVIZZO - Municipio Sala
Conferenze
tel. 0444 1802100 - 333663603

THIENE - Opere Parrocchiali del
Duomo, Via San Francesco, 4
tel. 346 8771659

TORRI DI QUARTESOLO - Sala
"Brunello" del Centro giovanile
via Roma - tel. 0444 250252 - 340
6958840

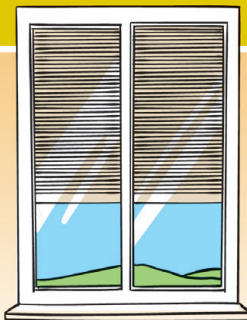
VALDAGNO - Sala "Soster" di
Palazzo Festari - tel. 389 1304037

VILLAVERLA - Salone delle
Associazioni - Piazza Fornaci, 10
tel. 0445 355511

REGOLE D'ORO PER LE GIORNATE DI CANICOLA

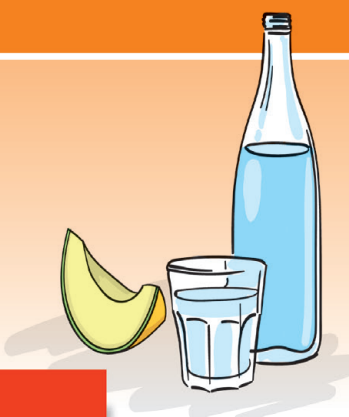
Ripararsi dal caldo e rinfrescarsi

- ➔ Tenere chiuse le finestre durante il giorno e proteggere gli ambienti dal sole (chiudere tende e imposte)
- ➔ Areare nelle ore notturne
- ➔ Indossare indumenti leggeri
- ➔ Rinfrescarsi con docce fredde, applicare dei panni freddi sulla fronte e sul collo e degli impacchi freddi sui piedi e sui polsi



Bere molto e mangiare leggero

- ➔ Bere bevande fresche a intervalli regolari (almeno 1,5 litri al giorno), anche se non si ha sete
- ➔ Consumare cibi freddi e rinfrescanti: frutta, verdura, insalate e latticini
- ➔ Assicursi di assumere sale in quantità sufficiente



Possibili sintomi di stress da calore

- Spossatezza
- Disorientamento
- Capogiri
- Mal di testa
- Crampi muscolari
- Bocca asciutta
- Nausea
- Vomito
- Diarrea

Intervenire immediatamente!

- Bere molto
- Rinfrescare il corpo
- Rivolgersi al proprio medico